

JEANNE MODIGLIANI

“Une petite rétrospective”

Jeanne Modigliani nacque a Nizza il 29 novembre 1918 da Jeanne Hébuterne e Amedeo Modigliani.

Dopo la morte dei genitori nel 1920 venne accolta dalla nonna paterna Eugénie Garsin e dalla zia Margherita Modigliani vivendo tra Livorno e Firenze. Si laureò a Firenze in lettere moderne, indirizzo in Storia dell'Arte, con una tesi su Vincent Van Gogh. A causa del fascismo, in quanto ebrea, durante la seconda guerra mondiale, si rifugiò a Parigi. Quando la Francia venne occupata dai nazisti entrò nel Maquis, la resistenza francese, e venne anche incarcerata per motivi politici.

Nel 1952, con una borsa di studio del Centro Nazionale della ricerca scientifica, Jeanne intraprese una ricerca su Van Gogh, in Francia e in Olanda. Tornata ad occuparsi della biografia del padre Amedeo Modigliani, scrisse nel 1958 il libro *Modigliani*, senza leggenda edito dalla Vallecchi Editore. Il suo lavoro costante per ottenere un riconoscimento ufficiale al valore dell'opera paterna ebbe un gran successo nel 1981, quando a Parigi allestì la mostra più completa di Modigliani sino ad allora tenutasi: oltre duecentocinquanta opere fra dipinti, sculture, gouaches e disegni. Nel 1983 creò gli Archivi Legali Amedeo Modigliani tra Parigi e Livorno dove l'Associazione venne ospitata all'interno della casa Natale di Via Roma 38.

Questa mostra è una piccola retrospettiva dedicata a Jeanne Modigliani, che abbiamo voluto organizzare in occasione dei 40 anni dalla sua scomparsa.

E' un piccolo contributo nel tentativo di evidenziarla come artista, esponendo ventuno opere scelte da una collezione privata a Parigi, opere che meriterebbero di essere tutte acquistate, non perché lei sia stata la figlia di Amedeo, ma perché se lo merita. Ha dedicato un lungo periodo per inseguire le opere del padre: studiarle e garantirne l'autenticità, oltre che ricostruire la figura di un papà mai conosciuto e probabilmente trascurando il tempo per se stessa. Con questa mostra le restituiamo un pò di quel tempo svanito ricordandola.

Con uno stile che si avvicina all'espressionismo astratto e talvolta alla figurazione, le opere di Jeanne Modigliani riflettono, con totale sincerità e libertà, i più profondi stati d'animo. Da composizioni dinamiche e spontanee a quelle più calme e rasserenanti, Jeanne riusciva a catturare nelle sue opere il suo io più intimo e personale.

La pittura astratta è molto affine agli stati d'animo e racconta di noi stessi; per Jeanne rappresentava un mezzo per esprimere e rappresentare se stessa attraverso i colori e i collage. Che la vita non le abbia offerto un percorso felice e sereno è risaputo, perciò sulla tela si esprimeva con enigmatica vivacità e colori. Nonostante la notorietà del cognome ereditato, la lettura dei suoi dipinti ci lascia intuire una sua semplice dichiarazione: "Io sono così".

Francesco Longo
Direttore artistico
Spazio Musa Torino

Jeanne Modigliani – “Une petite rétrospective”

Dal 10/07/24 al 25/07/24 Orari: martedì - venerdì 15,00 / 21,00; sabato e domenica 16,00 / 21,00

N°21 opere in esposizione

Vernissage 10/07/24 ore 18.30

A cura di Francesco Longo

Spazio Musa – Via della Consolata 11/E Torino - spaziomusa.torino@gmail.com

3470886634